

# DATI INAIL

**QUESTO MESE:** I NUMERI DEGLI STUDENTI

INFORTUNI TRA I BANCHI

IL CLIMA ACUSTICO NELLE AULE SCOLASTICHE

Direttore Responsabile Mario G. Recupero  
Capo redattore Alessandro Salvati

Tabelle a cura di Andrea Bucciarelli  
Grafici a cura di Gina Romualdi

## ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

AGOSTO 2018

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segretaria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

NUMERO 8

### I NUMERI DEGLI STUDENTI

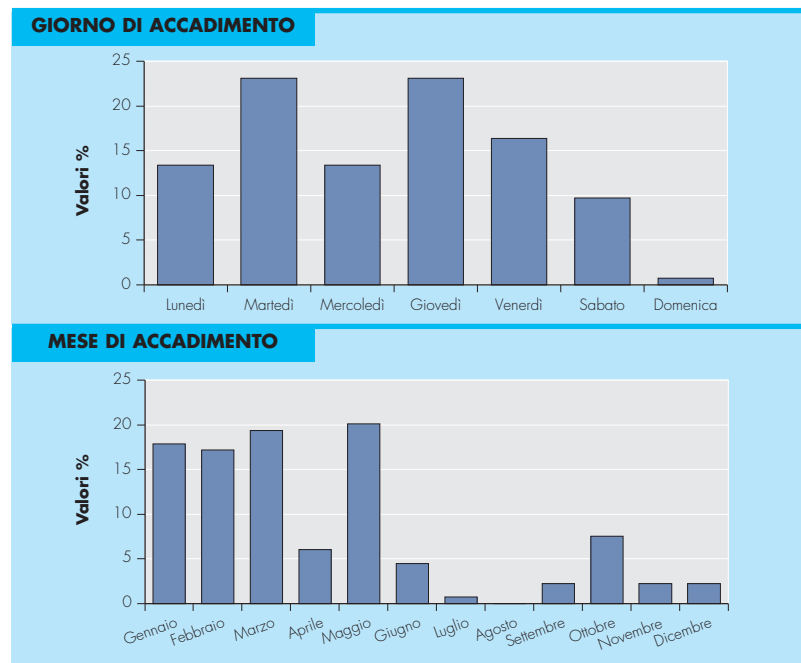
Gli alunni che hanno frequentato le scuole statali nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati 7.816.408 (736mila quelli con cittadinanza non italiana e oltre 225mila con disabilità), alla cui formazione si sono dedicati circa 805mila professori, il 15% di sostegno (Fonte Miur).

Un terzo degli allievi ha frequentato la scuola primaria, un altro terzo quella secondaria di II grado, il 21% le medie e il rimanente 13% la scuola d'infanzia.

Quasi uno studente su due della scuola secondaria ha scelto il liceo (scientifico in primis), il 32% gli istituti tecnici e il 21% quelli professionali.

8.281 sono le istituzioni statali suddivise in 472 circoli didattici, 4.869 istituti comprensivi, 199 istituti principali di primo grado, 2.741 istituzioni di secondo ciclo, per un totale di 371mila classi.

Sono questi gli ultimi dati disponibili (escluse Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano), ai quali si aggiunge circa un milione di studenti che



TAV. 1: STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI INFORTUNI INDENNIZZATI PER GIORNO E MESE - ANNO DI ACCADIMENTO 2017

hanno frequentato le oltre 13mila scuole paritarie attive nel territorio nazionale.

Dal punto di vista assicurativo, gli studenti di scuole pubbliche e private di ogni tipo sono tutelati con-

tro gli infortuni avvenuti nel corso di esperienze tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche o di lavoro oppure durante i viaggi d'istruzione.

Alessandro Salvati

#### STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	2013	2014	2015	2016	2017	Var. % 2017/2016	Var. % 2017/2013
Nord - Ovest	28.485	27.053	25.494	24.405	24.895	2,0	-12,6
Nord - Est	21.774	20.707	19.548	19.617	20.220	3,1	-7,1
Centro	15.201	13.795	13.293	12.513	12.471	-0,3	-18,0
Sud	16.072	14.522	12.935	13.005	12.445	-4,3	-22,6
Isole	6.672	6.102	5.378	5.763	5.260	-8,7	-21,2
<b>ITALIA (*)</b>	<b>88.207</b>	<b>82.184</b>	<b>76.656</b>	<b>75.305</b>	<b>75.292</b>	<b>0,0</b>	<b>-14,6</b>
di cui Femmine	38.444	35.579	32.847	32.958	32.496	-1,4	-15,5

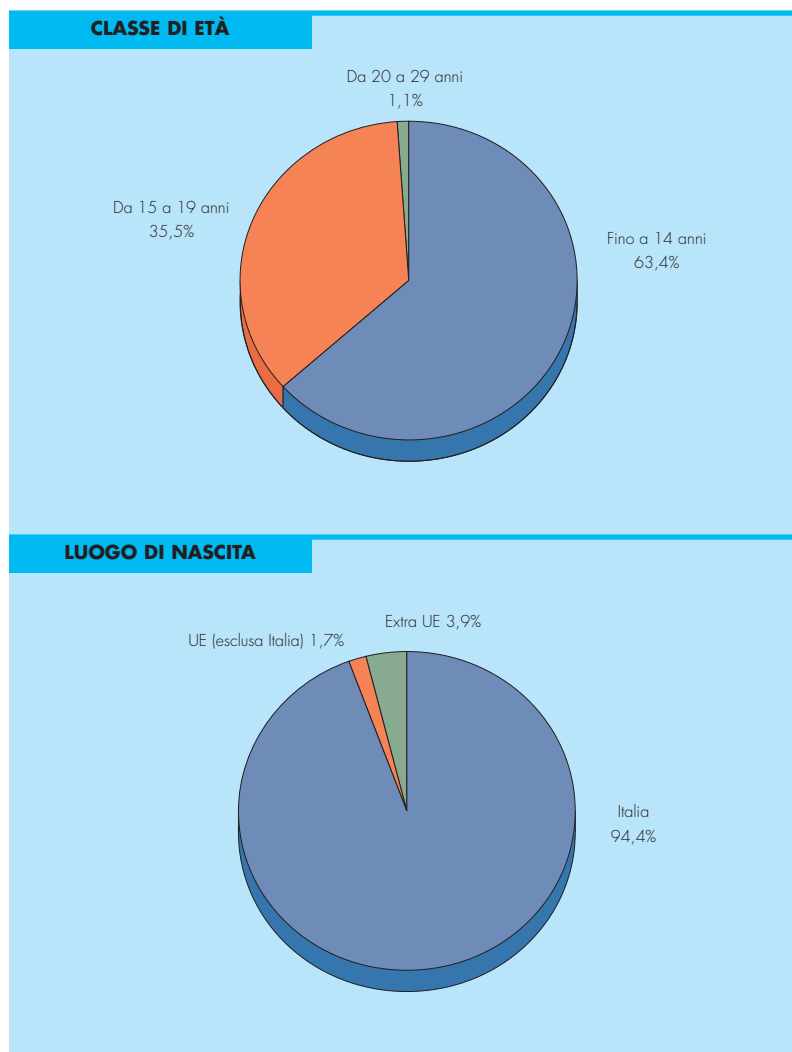
(\*) Compresi casi non determinati  
Fonte: Inail - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2018

Nell'anno di accadimento 2017, sono pervenute all'Inail oltre 75mila denunce d'infortuni occorsi ad alunni di scuole pubbliche statali, oltre alle 5mila relative ad allievi di scuole private; stazionaria la situazione rispetto all'anno precedente ma in diminuzione del 14,6% rispetto al 2013. Il 43% dei casi (32.496 nel 2017) ha interessato le alunne, di cui circa il 70% (22.727) di età fino a 14 anni, oltre il 27% (8.904) tra i 15 e i 19 anni e il rimanente 3% (865 casi) tra i 20 e i 29 anni. Rispetto al 2013, per gli infortuni in complesso, tutte le classi di età hanno registrato una riduzione compresa tra -25,2% e -14,3%.

Sempre nel 2017, circa il 60% dei casi in complesso (45.115) si è verificato al Nord, oltre il 23% (17.705) nel Mezzogiorno e infine il 17% circa (12.471) al Centro. Tra le regioni spiccano la Lombardia (15.542; 20,6%) seguita dall'Emilia Romagna (8.356; 11,1%) e dal Veneto (8.192; 10,9%).

Degli oltre 43mila infortuni definiti positivamente nel 2017, soprattutto inabilità temporanee non indennizzabili, circa il 6% dei casi (2.421) ha riguardato gli studenti stranieri, in particolare quasi il 2% (724) quelli comunitari e il 4% (1.697) gli extra comunitari; un infortunio su cinque ha interessato alunni di nazionalità rumena, seguiti da quelli marocchini (7,9%) e da quelli albanesi (7,6%).

Nell'analisi degli infortuni riconosciuti, le parti del corpo maggiormente coinvolte dall'evento infortunistico sono le mani con il 32% di



casi (circa 14mila) e la caviglia con il 20% (oltre 8mila). La lussazione, la contusione e la frattura costituiscono le principali nature della lesione, con circa il 93% dei casi (39.739).

Nell'intero quinquennio 2013-

**TAV. 2: STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - INFORTUNI ACCERTATI POSITIVAMENTE PER CLASSE D'ETÀ E LUOGO DI NASCITA - ANNO DI ACCADIMENTO 2017**

2017, degli oltre 1.100 casi indennizzati, la quasi totalità ha avuto un grado di menomazione compreso tra il 6% e il 15%. 23 i casi in rendita (grado superiore al 15%).

*Gina Romualdi*

### STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - INFORTUNI ACCERTATI POSITIVAMENTE PER NATURA DELLA LESIONE - ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017

NATURA LESIONE	2013	2014	2015	2016	2017	Var. % 2017/2016	Var. % 2017/2013
Lussazione, distorsione, distrazione	20.749	18.679	17.103	16.917	16.235	-4,0	-21,8
Contusione	15.519	14.500	13.639	12.950	12.890	-0,5	-16,9
Frattura	11.863	11.764	11.331	11.251	10.614	-5,7	-10,5
Ferita	1.690	1.696	1.581	1.595	1.560	-2,2	-7,7
Lesioni da altri agenti	108	114	94	114	103	-9,6	-4,6
Lesioni da sforzo	62	50	55	64	47	-26,6	-24,2
Corpi estranei	51	56	51	48	46	-4,2	-9,8
<b>Totale (*)</b>	<b>51.260</b>	<b>48.430</b>	<b>45.101</b>	<b>44.416</b>	<b>43.067</b>	<b>-3,0</b>	<b>-16,0</b>

(\*) il Totale comprende i casi non classificati  
Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 30.04.2018

# IL CLIMA ACUSTICO NELLE AULE SCOLASTICHE

**APPUNTI PROFESSIONALI**

Uno degli aspetti importanti riguardanti l'ergonomia nelle scuole è rappresentato dalla qualità acustica degli ambienti dedicati alla didattica; tale argomento è tra quelli approfonditi nella pubblicazione "Sicurezza e benessere nelle scuole", realizzata dall'Inail nel 2015 e disponibile sul portale istituzionale. È ampiamente assodato che il comfort acustico migliora la qualità dell'apprendimento da parte degli studenti; il rumore infatti rappresenta una fonte di stress fisico e psichico sia per gli insegnanti che per i discenti, i quali sono assicurati dall'Inail nello svolgimento di esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche.

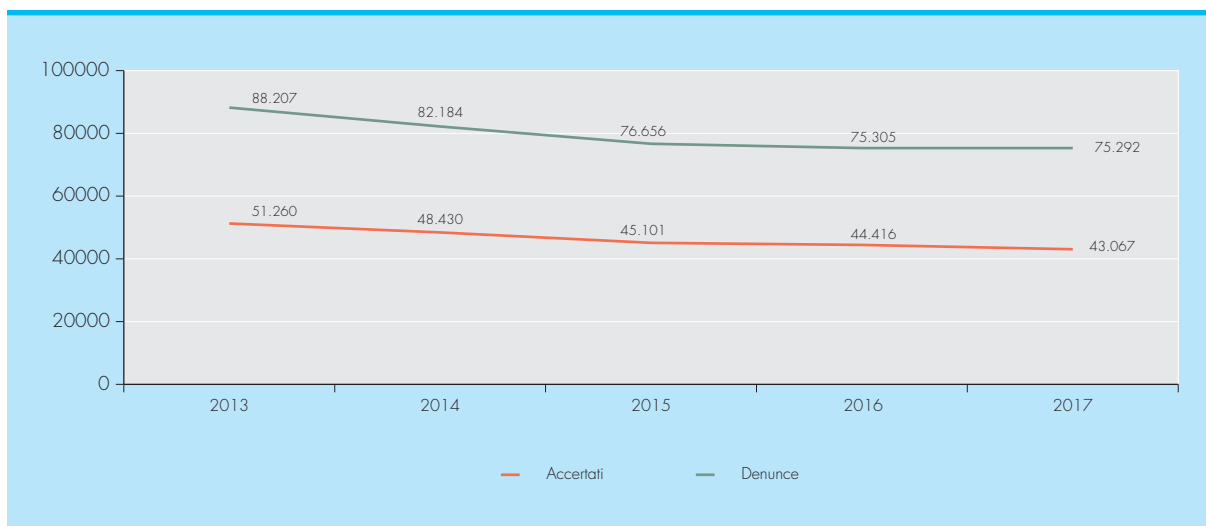
I requisiti essenziali per determinare la qualità acustica degli ambienti destinati all'uso della parola consistono nell'assenza di disturbo e nella buona ricezione. Per quanto riguarda il primo aspetto è necessario verificare l'assenza di un rumore di fondo capace di interferire con il suono prodotto dal parlatore (insegnante); in merito al secondo aspetto è necessario verificare che il livello sonoro del segnale emesso dal parlatore sia ricevuto in modo ottimale dai ricettori (studenti); ciò dipende dalle caratteristiche legate al volume, alla geometria e alla struttura dell'ambiente.

Il parametro principale che

meglio definisce la qualità acustica dell'ambiente è rappresentato dal Tempo di riverbero (T60). Secondo i riferimenti legislativi il valore di T60 non deve superare 1,2 secondi.

Sono state realizzate misure del T60 in 10 aule di Istituti di Scuola Superiore della città di Roma. I risultati ottenuti evidenziano il rispetto dei requisiti di legge solo per tre aule (le misure relative alle aule 1,2,3) grazie alla presenza di un controsoffitto di materiale assorbente. Ciò a dimostrazione dell'efficacia di interventi spesso semplici e di limitato impegno economico.

*Roberto Piccioni*



**TAV. 3: STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO E ACCERTATI POSITIVAMENTE PER ANNI DI ACCADIMENTO 2013-2017**

**TABELLA 1 - TEMPI DI RIVERBERO DI 10 AULE SCOLASTICHE (\*VALORE MEDIO DI 9 MISURAZIONI EFFETTUATE PER OGNI AULA)**

Ambiente	Tempo di riverbero T <sub>60</sub> (sec.)*	Riferimento T <sub>60</sub> C.M. 22/05/1967
<b>Aula 1</b>	0,73	
<b>Aula 2</b>	0,82	
<b>Aula 3</b>	0,80	
<b>Aula 4</b>	2,67	
<b>Aula 5</b>	2,59	1,2
<b>Aula 6</b>	2,10	
<b>Aula 7</b>	1,79	
<b>Aula 8</b>	2,77	
<b>Aula 9</b>	2,41	
<b>Aula 10</b>	2,00	

# ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

**L'OSSERVATORIO STATISTICO**

## Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Luglio 2017	Luglio 2018	Gennaio-Luglio 2017	Gennaio-Luglio 2018
Industria e servizi	In occasione di lavoro	37.757	39.595	247.964	247.889
	Senza mezzo di trasporto	37.212	38.900	238.674	238.027
	Con mezzo di trasporto	545	695	9.290	9.862
	In itinere	4.897	5.340	47.879	47.413
	Senza mezzo di trasporto	4.170	4.254	20.169	18.961
	Con mezzo di trasporto	727	1.086	27.710	28.452
	<b>Totale</b>	<b>42.654</b>	<b>44.935</b>	<b>295.843</b>	<b>295.302</b>
Agricoltura	In occasione di lavoro	2.542	2.702	18.707	18.082
	Senza mezzo di trasporto	2.535	2.696	18.520	17.884
	Con mezzo di trasporto	7	6	187	198
	In itinere	42	56	587	678
	Senza mezzo di trasporto	31	43	151	184
	Con mezzo di trasporto	11	13	436	494
	<b>Totale</b>	<b>2.584</b>	<b>2.758</b>	<b>19.294</b>	<b>18.760</b>
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	924	939	58.719	59.083
	Senza mezzo di trasporto	921	921	58.386	58.755
	Con mezzo di trasporto	3	18	333	328
	In itinere	228	226	6.380	6.061
	Senza mezzo di trasporto	189	170	3.536	3.219
	Con mezzo di trasporto	39	56	2.844	2.842
	<b>Totale</b>	<b>1.152</b>	<b>1.165</b>	<b>65.099</b>	<b>65.144</b>
<b>Totale</b>	<b>46.390</b>	<b>48.858</b>	<b>380.236</b>	<b>379.206</b>	

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Luglio 2017	Luglio 2018	Gennaio-Luglio 2017	Gennaio-Luglio 2018
Industria e servizi	In occasione di lavoro	37	43	351	364
	Senza mezzo di trasporto	36	42	277	289
	Con mezzo di trasporto	1	1	74	75
	In itinere	17	24	146	158
	Senza mezzo di trasporto	17	20	57	58
	Con mezzo di trasporto	0	4	89	100
	<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>67</b>	<b>497</b>	<b>522</b>
Agricoltura	In occasione di lavoro	12	5	69	49
	Senza mezzo di trasporto	12	5	65	45
	Con mezzo di trasporto	0	0	4	4
	In itinere	3	0	7	7
	Senza mezzo di trasporto	2	0	3	1
	Con mezzo di trasporto	1	0	4	6
	<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>76</b>	<b>56</b>
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	0	0	11	1
	Senza mezzo di trasporto	0	0	6	1
	Con mezzo di trasporto	0	0	5	0
	In itinere	0	0	7	8
	Senza mezzo di trasporto	0	0	3	3
	Con mezzo di trasporto	0	0	4	5
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>9</b>
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>72</b>	<b>591</b>	<b>587</b>	

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Luglio 2017	Luglio 2018	Gennaio-Luglio 2017	Gennaio-Luglio 2018
Industria e servizi	Maschi	2.836	3.166	21.252	22.048
	Femmine	970	1.105	7.326	7.348
	<b>Totale</b>	<b>3.806</b>	<b>4.271</b>	<b>28.578</b>	<b>29.396</b>
Agricoltura	Maschi	641	681	4.822	5.174
	Femmine	328	322	2.395	2.493
	<b>Totale</b>	<b>969</b>	<b>1.003</b>	<b>7.217</b>	<b>7.667</b>
Per conto dello Stato	Maschi	27	19	179	190
	Femmine	46	33	250	248
	<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>52</b>	<b>429</b>	<b>438</b>
<b>Totale</b>	<b>4.848</b>	<b>5.326</b>	<b>36.224</b>	<b>37.501</b>	

Fonte Inail: Open data - Tabelle mensili

**Dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno**  
**N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.**